



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Sindaco relatore, che illustra la pratica ai Consiglieri;

**PREMESSO** che con l'art. 1, commi 639 e segg., della L. 27.12.2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), con decorrenza 1.1.2014;

**RISCONTRATO** che l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

- *26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

**VISTO** l'art. 1 comma 42 L. di bilancio 2017 "All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 26, le parole: «per l'anno 2016» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2016 e 2017»;
- b) al comma 28, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggioranza confermata per l'anno 2016»

**PRESO ATTO** che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

**RICHIAMATO** l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale ha prorogato al 2016 e 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

**TENUTO CONTO**, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;

**RILEVATO** che la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

**OSSERVATO** che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il comune può prevedere l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi

indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato;

**RILEVATO** nello specifico che il comma 683 dell'art.1 della L. 147/2013 testualmente recita "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia .... Omissis";

**CONSIDERATO** che, la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

**ATTESO** che il regolamento comunale che disciplina detta imposta è stato approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n.2 del 06/02/2018;

**CONSIDERATO** che il costo complessivo del servizio è pari ad € 136.880,73 risultante dalla somma dei costi del piano finanziario e della gestione della tariffa;

**RITENUTO** di approvare per l'anno 2019 e con decorrenza 1.1.2019 le tariffe della TARI quale allegato al presente provvedimento;

**RICHIAMATO** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle*

*finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**VISTE:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUCACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, riportati in calce alla presente proposta, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000, ed espressi successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile – inseriti nella presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale - espressi dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 4 lettera b), dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, ed esperiti i controlli di cui all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dopo ampia discussione;

**Con** votazione unanime e favorevole resa nelle forme di legge;

**D E L I B E R A**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato piano finanziario anno 2019 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante.
- 3) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato piano tariffario anno 2019 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante.
- 4) DI PUBBLICARE ed inviare il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale del federalismo fiscale, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore;
- 5) DI STABILIRE che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2019, in numero 3 rate nelle date di 30/05/2019, 31/08/2019 e 30/10/2019, con possibilità di pagare anche in un'unica soluzione entro il 31/08/2019;

Successivamente, con separata votazione unanime, resa per alzata di mano, stante l'urgenza di provvedere

**D E L I B E R A**

di dare alla presente eseguibilità immediata ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.

-----000000000000-----

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 97 comma 4 lettera b), dell'art 49 comma 1 del D.LGS 267/2000 e ssmmii come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012 e art 5 comma 1 del regolamento per i controlli interni approvato con D.C.C. n. 2 in data 10/01/2013 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Il Segretario Comunale

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 97 comma 4 lettera b), art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012 e art n. 6 comma 4 del regolamento per i controlli interni approvato con D.C.C. n. 2 in data 10/01/2013 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Il Segretario Comunale

**DCC.n.38-2018**

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
F.to : BIANCHI Mariano

Il Segretario Comunale  
F.to : DOTT. ANTONIO GIURATO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N\_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/01/2019 al 25/01/2019 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT. ANTONIO GIURATO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
DOTT. ANTONIO GIURATO

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27-dic-2018**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)  
 Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Montalto Carpasio, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
DOTT. ANTONIO GIURATO

**COMUNE DI MONTALTO CARPASIO**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2019**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

**Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.=  $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$**

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

**Costi operativi di gestione : CG**

***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della

vendita di materiali e energia da rifiuti)

**Costi Comuni (CC)**

***CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%***

***CCD costi comuni diversi***

**Costi d'uso del capitale (CK)**

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)



## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 67.600,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	957	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	779	<b>81,40</b>	<b>95,00</b>
Numero UtENZE non domestiche	178	<b>18,60</b>	<b>5,00</b>

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	980,00	4.116,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	557,00	4.896,03
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	1.426,00	9.340,30
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	600,00	4.914,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	499,00	4.640,70
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	144,00	1.224,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	136,00	1.213,12
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	335,00	13.289,45
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	46,00	1.371,72
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,55	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	46,00	579,14
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	85,60	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00
122	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	365	0,00	0,00	4,90	3.473,00	17.017,70

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **62.602,16**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

**62.602,16 / 67.600,00 \* 100 =**

% Calcolata

**92,61**

% Corretta

**25,00**

## **2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	67.600,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>62.602,16</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>4.997,84</b>

### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	8.000,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	8.154,07
▶ Costi generali di gestione (CGG)	16.453,80
▶ Costi comuni diversi (CCD)	8.877,62
▶ Altri costi (AC)	0,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	4.805,62
▶ <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>46.291,11</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00

**TOTALE COSTI FISSI** **46.291,11**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	22.706,87
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	12.974,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	40.000,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	14.908,75
▶ <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>90.589,62</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00

**TOTALE COSTI VARIABILI** **90.589,62**

**TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**136.880,73**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	46.291,11	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	43.976,55	81,40	95,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	2.314,56	18,60	5,00

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	90.589,62	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	67.942,22	7,39	75,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	22.647,40	92,61	25,00

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
tares 60%	60,00	60,00
Isee basso	30,00	30,00
compostaggio	15,00	15,00
case sparse + compostaggio	66,00	66,00
Ultra80ni + comp (30+10)	37,00	37,00
unici occupanti ultra80ni	30,00	30,00
risp spec + stag	40,00	40,00
Attività di interesse sociale nel centro storico	30,00	30,00
Attività cat. 16 aderenti compostaggio	20,00	20,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	tares 60%	744,43	8
	Isee basso	53,00	1
	compostaggio	2.330,00	30
	case sparse + compostaggio	428,00	4
	unici occupanti ultra80ni	313,00	6
Utenza domestica (2 componenti)	tares 60%	2.978,00	58
	compostaggio	2.645,00	33
	case sparse + compostaggio	309,00	5
	unici occupanti ultra80ni	56,00	1
Utenza domestica (3 componenti)	tares 60%	726,00	9
	Isee basso	125,00	2
	compostaggio	1.079,00	14
	case sparse + compostaggio	50,00	1
	Ultra80ni + comp (30+10)	75,00	1
Utenza domestica (4 componenti)	tares 60%	1.525,00	13
	compostaggio	1.330,00	11
Utenza domestica (5 componenti)	tares 60%	838,00	6
	compostaggio	206,00	2
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	tares 60%	499,00	2

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	tares 60%	170,00	170,00
Alberghi con ristorante	Attività di interesse sociale nel centro storico	172,00	172,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	risp spec + stag	67,00	67,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	Attività cat. 16 aderenti compostaggio	195,00	195,00
Bar, caffè, pasticceria	Attività di interesse sociale nel centro storico	46,00	46,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	Attività cat. 16 aderenti compostaggio	46,00	46,00
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	tares 60%	836,00	836,00
	compostaggio	97,00	97,00

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	11.992,43	130	10.803,99	115,96
Utenza domestica (2 componenti)	25.255,50	419	22.851,21	375,65
Utenza domestica (3 componenti)	10.608,75	123	9.913,05	113,87
Utenza domestica (4 componenti)	8.901,00	72	7.786,50	62,55
Utenza domestica (5 componenti)	3.771,00	30	3.237,30	26,10
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.170,00	5	870,60	3,80

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	980,00	878,00	878,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	557,00	505,40	505,40
106-Alberghi senza ristorante	1.426,00	1.426,00	1.426,00
107-Case di cura e riposo	600,00	600,00	600,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	499,00	499,00	499,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	144,00	144,00	144,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	136,00	109,20	109,20
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	335,00	296,00	296,00
117-Bar, caffè, pasticceria	46,00	32,20	32,20
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	46,00	36,80	36,80
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	3.473,00	2.956,85	2.956,85

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	10.803,99	0,84	0,84	9.075,35	0,65550	7.082,02
Utenza domestica (2 componenti)	22.851,21	0,98	0,98	22.394,19	0,76475	17.475,46
Utenza domestica (3 componenti)	9.913,05	1,08	1,08	10.706,09	0,84279	8.354,62
Utenza domestica (4 componenti)	7.786,50	1,16	1,16	9.032,34	0,90522	7.048,50
Utenza domestica (5 componenti)	3.237,30	1,24	1,24	4.014,25	0,96765	3.132,57
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	870,60	1,30	1,30	1.131,78	1,01447	883,20
				<b>56.354,00</b>		<b>43.976,37</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
<b>43.976,55</b>	<b>/</b>	<b>56.354,00</b>	<b>=</b>	<b>0,78036</b>



## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	115,96	0,60	1,00	0,60	69,58	39,70596	4.604,30
Utenza domestica (2 componenti)	375,65	1,40	1,80	1,40	525,91	92,64725	34.802,94
Utenza domestica (3 componenti)	113,87	1,80	2,30	1,80	204,97	119,11789	13.563,95
Utenza domestica (4 componenti)	62,55	2,20	3,00	2,20	137,61	145,58853	9.106,56
Utenza domestica (5 componenti)	26,10	2,90	3,60	2,90	75,69	191,91216	5.008,91
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3,80	3,40	4,10	3,40	12,92	225,00046	855,00
					<b>1.026,68</b>		<b>67.941,66</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				<b>Quv (Kg)</b>
<b>4.997,84</b>	/	<b>1.026,68</b>	=	<b>4,86796</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				<b>Cu (€/Kg)</b>
<b>67.942,22</b>	/	<b>4.997,84</b>	=	<b>13,59432</b>

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	878,00	447,78	0,16907	148,44
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	0,00	0,00	0,26520	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	0,00	0,00	0,20885	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	0,00	0,00	0,14255	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	505,40	540,78	0,35471	179,27
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	1.426,00	1.140,80	0,26520	378,18
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	600,00	600,00	0,33150	198,90
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	499,00	563,87	0,37460	186,93
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	0,00	0,00	0,19227	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	0,00	0,00	0,36797	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	0,00	0,00	0,50388	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	144,00	149,76	0,34476	49,65
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	0,00	0,00	0,38454	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	0,00	0,00	0,30167	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	109,20	119,03	0,36134	39,46
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	296,00	1.432,64	1,60446	474,92
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	32,20	117,21	1,20666	38,85
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	0,00	0,00	0,78897	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	36,80	96,05	0,86522	31,84

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	10,44	0,00	0,00	3,46086	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	0,00	0,00	0,54366	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,60	2.956,85	1.774,11	0,19890	588,12
					<b>6.982,03</b>		<b>2.314,56</b>

**quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:**

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				<b>Qapf (€/m<sup>2</sup>)</b>
<b>2.314,56</b>	/	<b>6.982,03</b>	=	<b>0,33150</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)  
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	878,00	3.687,60	1,67236	1.468,33
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00	2,60808	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	2,07054	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	0,00	0,00	1,41354	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	505,40	4.442,47	3,50000	1.768,90
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	1.426,00	9.340,30	2,60808	3.719,12
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,19	600,00	4.914,00	3,26109	1.956,65
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	499,00	4.640,70	3,70307	1.847,83
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00	1,90330	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	0,00	0,00	3,63140	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	0,00	0,00	4,95734	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	144,00	1.224,00	3,38453	487,37
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	0,00	0,00	3,77475	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	0,00	0,00	2,98635	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	109,20	974,06	3,55177	387,85
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	296,00	11.742,32	15,79580	4.675,56
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	32,20	960,20	11,87373	382,33
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,55	0,00	0,00	7,78442	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	36,80	463,31	5,01309	184,48
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	85,60	0,00	0,00	34,08421	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	5,35552	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	4,90	2.956,85	14.488,57	1,95108	5.769,05
					<b>56.877,53</b>		<b>22.647,47</b>

**quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:**

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				<b>CU (€/Kg)</b>
<b>22.647,40</b>	<b>/</b>	<b>56.877,53</b>	<b>=</b>	<b>0,39818</b>

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,78036	<b>0,65550</b>	0,60	4,86796	13,59432	<b>39,70596</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,78036	<b>0,76475</b>	1,40	4,86796	13,59432	<b>92,64725</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,78036	<b>0,84279</b>	1,80	4,86796	13,59432	<b>119,11789</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,78036	<b>0,90522</b>	2,20	4,86796	13,59432	<b>145,58853</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,78036	<b>0,96765</b>	2,90	4,86796	13,59432	<b>191,91216</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,78036	<b>1,01447</b>	3,40	4,86796	13,59432	<b>225,00046</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,33150	<b>0,16907</b>	4,20	0,39818	<b>1,67236</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,33150	<b>0,26520</b>	6,55	0,39818	<b>2,60808</b>
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,33150	<b>0,20885</b>	5,20	0,39818	<b>2,07054</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,33150	<b>0,14255</b>	3,55	0,39818	<b>1,41354</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,33150	<b>0,35471</b>	8,79	0,39818	<b>3,50000</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,33150	<b>0,26520</b>	6,55	0,39818	<b>2,60808</b>
107-Case di cura e riposo	1,00	0,33150	<b>0,33150</b>	8,19	0,39818	<b>3,26109</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,33150	<b>0,37460</b>	9,30	0,39818	<b>3,70307</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,33150	<b>0,19227</b>	4,78	0,39818	<b>1,90330</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,33150	<b>0,36797</b>	9,12	0,39818	<b>3,63140</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,33150	<b>0,50388</b>	12,45	0,39818	<b>4,95734</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,33150	<b>0,34476</b>	8,50	0,39818	<b>3,38453</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,33150	<b>0,38454</b>	9,48	0,39818	<b>3,77475</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,33150	<b>0,30167</b>	7,50	0,39818	<b>2,98635</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,33150	<b>0,36134</b>	8,92	0,39818	<b>3,55177</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,33150	<b>1,60446</b>	39,67	0,39818	<b>15,79580</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,33150	<b>1,20666</b>	29,82	0,39818	<b>11,87373</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,33150	<b>0,78897</b>	19,55	0,39818	<b>7,78442</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,33150	<b>0,86522</b>	12,59	0,39818	<b>5,01309</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,33150	<b>3,46086</b>	85,60	0,39818	<b>34,08421</b>
121-Discoteche, night club	1,64	0,33150	<b>0,54366</b>	13,45	0,39818	<b>5,35552</b>
122-Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,60	0,33150	<b>0,19890</b>	4,90	0,39818	<b>1,95108</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	43.976,55	67.942,22	111.918,77
ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.314,56	22.647,40	24.961,96
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>46.291,11</b>	<b>90.589,62</b>	<b>136.880,73</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	7.082,02	4.604,30	11.686,32
Utenza domestica (2 componenti)	17.475,46	34.802,94	52.278,40
Utenza domestica (3 componenti)	8.354,62	13.563,95	21.918,57
Utenza domestica (4 componenti)	7.048,50	9.106,56	16.155,06
Utenza domestica (5 componenti)	3.132,57	5.008,91	8.141,48
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	883,20	855,00	1.738,20
Totale	43.976,37	67.941,66	111.918,03

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	148,44	1.468,33	1.616,77
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	179,27	1.768,90	1.948,17
Alberghi senza ristorante	378,18	3.719,12	4.097,30
Case di cura e riposo	198,90	1.956,65	2.155,55
Uffici, agenzie, studi professionali	186,93	1.847,83	2.034,76
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	49,65	487,37	537,02
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	39,46	387,85	427,31
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	474,92	4.675,56	5.150,48
Bar, caffè, pasticceria	38,85	382,33	421,18
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	31,84	184,48	216,32
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	588,12	5.769,05	6.357,17
Totale	2.314,56	22.647,47	24.962,03

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>46.290,93</b>	<b>90.589,13</b>	<b>136.880,06</b>
-----------------------	------------------	------------------	-------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**